

Signal du Petit Mont Cenis (Punta Clairiy)

scritto da Roberto Gardino | 3 Luglio 2022

Domina verso nord-ovest la grande conca del Moncenisio con l'omonimo lago: il Signal du Petit Mont Cenis o Punta Clairiy, 3162 m. Una salita molto panoramica per la posizione della montagna rispetto alla conca e con una cresta finale rocciosa nella Vallée de L'Arc.



Signal du Petit Mont Cenis o Punta Clairiy

La zona della Punta Clairiy e il vicino Mont Froid furono teatro di guerra: infatti l'area, che domina il fondovalle della Alta Moriana, nell'aprile del 1945 vide duri combattimenti che contrapposero le truppe da montagna tedesche ai *chasseurs alpins* francesi. (Salita dopo la prima ascensione nel 2001, allora con Elio e Luca Migliore, autore di alcune foto relative a una gita effettuata in altra data).

Accesso

Da Susa salire al Lago del Moncenisio. Percorrere la strada asfaltata che costeggia il lago fino al termine del lago stesso. Qui si vede a sinistra una stradina che scende decisa con indicazione "Col du Petit Mont Cenis". Percorrere la strada asfaltata e stretta che passa vicino alla Chapelle St-Barthélémy fin oltre il bivio verso il Rifugio del Piccolo Moncenisio, e dopo poco parcheggiare nello spiazzo sulla destra.

Itinerario

Si prende la sterrata che sale sulla destra e la si segue fino a che si incontra una palina che indica a sinistra il sentiero per il Col de Sollières. Lo si imbecca e si fa un ampio giro sempre verso sinistra.



Imbocco sentiero a sinistra

Dopo sul sentiero, paletti bassi gialli, si sale verso destra, la zona è caratterizzata da molte doline;



Punta Clair

poi si prosegue con minor pendenza.



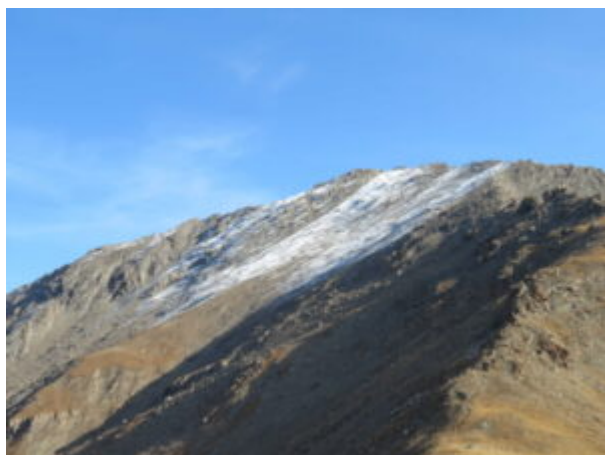
Verso il Col de Sollières

Si arriva al Col de Sollières, 2640 m.



Col de Sollières

Dal colle si svolta a destra, per una traccia che sale subito sull'ampia cresta ovest della Punta Clairy. (Foto seguente presa in altra occasione, a novembre).



Signal du Petit Mont Cenis

Poi si lascia temporaneamente la cresta per risalire il ripido costone verso il Lago del Moncenisio, prestando attenzione: il sentiero risulta stretto ed è presente fine detrito. Si va sull'altro lato: la traccia è segnata da numerosi ometti e si passa sotto una croce posta sulla cresta.



Croce sulla cresta

Si incontrano numerosi grossi sbarramenti di pietre, ai piedi di uno di questi una bella sassifraga.



Sassifraga sotto le fortificazioni

Si procede su sfasciumi o massi più grandi fino all'ultimo tratto che è in cresta,



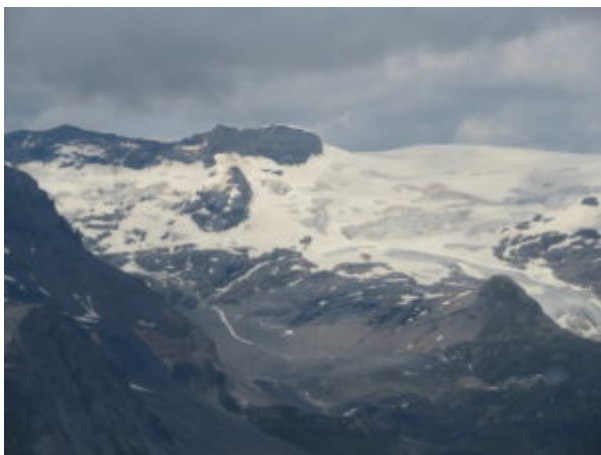
Parte terminale della cresta

che perlopiù corre sul versante verso Termignon e passa a lato di un tratto roccioso più imponente, con una stazione di rilevamento, per arrivare alla stele della cima sotto la quale è posizionata una targa storica.



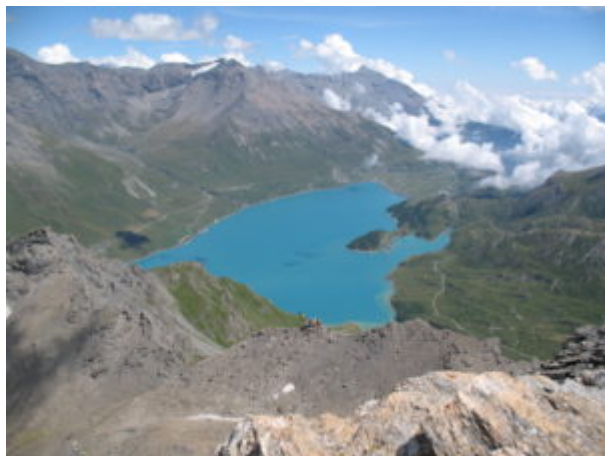
Targa storica

Panorama molto ampio: si vede bene il grande bacino glaciale della Vanoise con il Dôme de Chasseforêt.



Bacino glaciale della Vanoise

Vista sul Lago del Moncenisio.



Lago del Moncenisio

Ritorno

Per la via dell'andata. Sullo sfondo il Mont Froid.

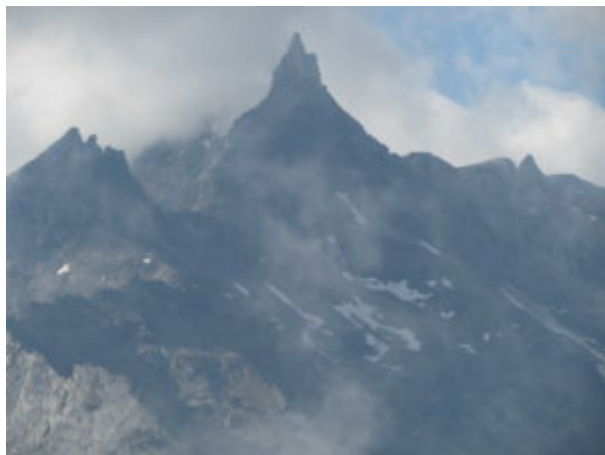


Cresta del Signal du Petit Mont Cenis



Tratto in cui fare più attenzione

Apertura sui Denti d'Ambin.



Denti d'Ambin

Materiali: normale dotazione escursionistica.